

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Casati Deborah

Disciplina: Italiano classe IA Scuola Dino Buzzati, Cogliate

a.s. 2018-2019

1. Presentazione della classe:

- n. totale allievi: 22 (n. 12 maschi; n. 10 femmine)
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 2
- n. studenti provenienti da altre scuole: 1 Immessa giovedì 15 novembre da Rovellasca
- n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Luisa Gammella
- n 3 alunni Bes (stando alle osservazioni attuali, di questi uno ha una certificazione ADHD come chiarisce il pdp predisposto dal cdc allegato al registro elettronico)

La classe presenta disponibilità al dialogo ma la collaborazione è difficoltosa e la partecipazione alle lezioni è discontinua, gli alunni appaiono attenti per una breve durata del tempo dell'ora curricolare ma non appena si cerca di prestare attenzione alle esigenze del singolo, gran parte di essi si distrae in maniera caotica e poco proficua. Nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni sembra evidente un'attenzione più sollecita, poi gli alunni, fatta eccezione per alcuni, necessitano di continui richiami mostrandosi distratti e poco concentrati.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo non costruttivo, con interventi poco pertinenti e piuttosto infantili che arrecano disagio agli altri studenti, i quali peraltro non dimostrano ancora la maturità necessaria per arginare i focolai di distrazione.

Il lavoro domestico per alcuni non è costante e appare superficiale.

Il livello di rendimento è medio-basso.

Per il dettaglio delle prove d'ingresso e delle fasce di livello individuate a inizio anno si rimanda alle valutazioni dei docenti delle singole discipline, riportate nel registro elettronico.

Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte, anche alla luce dello svolgimento dei compiti a casa, si evidenziano quattro fasce di livello: cinque alunni di fascia medio-alta, sei studenti di fascia media, tre medio-bassa, sette di fascia bassa.

2-3. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente; contenuti, tematiche e conoscenze proposte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
<p>Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi</p>	<p>-attivare un ascolto mirato in classe - affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista - cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - partecipare ad una discussione rispettandone le regole - individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> <p>Distinguere informazioni esplicite ed implicite</p> <p>Le strategie del parlato: - esporre in modo chiaro la propria esperienza - utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio - usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale</p>	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato.</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale) Ascolto e decodifica dei messaggi Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti, riassunto.</p>

<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	<p>Leggere in modo espressivo testi noti e non, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo</p>	<p>Nucleo 2: Lettura.</p> <p>Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: fiaba e favola e introduzione al racconto fantastico, fantascientifico, giallo, horror, autobiografico. Le caratteristiche di un testo letterario in prosa: sequenze,</p>
--	--	---

	<p>Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi</p> <p>Leggere testi di vario genere ed esprimere pareri personali su di essi.</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo. Avvicinarsi a comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto.</p>	<p>trama ed intreccio, tempo, spazio, personaggi Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica attraverso l'epica classica (struttura delle rime, articolazione delle strofe, riflessione su significante e significato) Le figure retoriche di base (similitudini metafore e principali figure di suono), Mito e Epica classica: Omerica, Virgiliana e medioevale. Informativa sul contesto storico di riferimento di autori ed opere studiate. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva</p>
--	---	---

<p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi</p>	<p>Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi.</p> <p>Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate.</p> <p>Ricavare informazioni specifiche da varie fonti</p> <p>Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre</p> <p>Ordinare e collegare le informazioni selezionate</p> <p>Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo</p> <p>Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli</p>	<p>Nucleo 3: Scrittura.</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi). Uso dei principali connettivi logici. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura) specialmente nell'ambito della descrizione, del riassunto e del testo autobiografico. Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace, anche come elemento base per un efficace metodo di studio. Produzione creativa delle varie tipologie testuali trattate. Produzione di riassunti e brevi recensioni.</p> <p>Uso del dizionario; realizzazione di un glossario di classe.</p>
<p>Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità</p>	<p>Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche.</p>	<p>Nucleo 4: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della</p>
<p>grammaticali</p>	<p>Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p>	<p>lingua. Analisi morfologica delle parti del discorso.</p> <p>Introduzione ai primi rudimenti di analisi logica.</p>

4. Attività curricolari ed extracurricolari

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, ad esempio saranno

coinvolti nel progetto del consiglio comunale dei ragazzi, e in un percorso sulla conoscenza del sé, sul rispetto dell'ambiente e della comunità in cui vivono. Tutti saranno resi responsabili della classe con incarichi ricorrenti e prestabiliti. Si creerà una piccola biblioteca di classe con un numero di testi limitato e prescelto che andranno ad essere letti e commentati durante l'anno. Si struttureranno molteplici lavori di gruppo, in particolar modo di epica, si proverà a dare forma concreta al pantheon greco in più modalità e si farà analisi morfologica con l'uso di scatole appositamente predisposte. Questi lavori pratici e di gruppo saranno improntati alla massima inclusività in modo da accogliere tutte le variegate esigenze dei singoli studenti presenti in questa classe molto composita.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi :Lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo

(cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

7 Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Si osserverà, attraverso verifiche sia orali che scritte, la capacità dello studente di esprimersi in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario, la qualità degli interventi negli scambi comunicativi, se vengono effettuati in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali.

Si valuterà se lo studente individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.

Si osserverà se sa produrre testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali e la capacità di analizzare con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici.

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Per le modalità di gestione del patto di corresponsabilità si rimanda al documento ufficiale contenuto nel sito dell'istituto.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO Dino Buzzati

ANNO SCOLASTICO 2018-19

CLASSE 1 SEZIONE A

DISCIPLINA Inglese

DOCENTE Anna Chiara Minotti

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 3

1. FINALITA'

Le finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale, la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 1 A è composta di 22 alunni (10 femmine e 12 maschi). Sono presenti 2 allievi ripetente interni all'istituto, inoltre, a metà del corrente mese è stata inserita un'alunna proveniente da un'altra scuola. 3 sono gli alunni BES. Il livello generale della classe è medio-basso: 7 alunni appartengono alla fascia bassa, 9 a quella media, 4 alla successiva alta.

Il gruppo classe ha una forte tendenza a comportarsi in modo poco rispettoso delle regole; frequentemente ci sono commenti ad alta voce che costringono l'insegnante a continue interruzione per richiamare all'ordine. Anche l'approccio al lavoro risente fortemente di carenza di disciplina, essendo per lo più improntato alla superficialità e casualità. L'interesse per la disciplina è tendenzialmente limitato all'intervento di pochi.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

In base all'osservazione degli alunni ,al test d'ingresso e delle successive prove si evidenziano le seguenti fasce di livello.

LIVELLI DI PROFITTO

FASCIA ALTA: 4 alunni

FASCIA MEDIA: 9 alunni

FASCIA BASSA : 7 alunni

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso e seguenti verifiche

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare semplici confronti con la propria.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal <i>Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue</i>, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge semplici e brevi testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati..</p> <p>PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una semplice conversazione e sa interagire in brevi dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze, scrive semplici frasi su traccia con un lessico noto. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare strutture basilari adeguate ad esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce nozione basilari della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
---	--

	Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici su argomenti di interesse personale. • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano. • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale. • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale. • Scrivere brevi testi di interesse personale, 	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi • Conoscenze di base sulla cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<p>quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	
--	---	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(E' possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti)

Qui di seguono vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico.

STARTER UNIT: Ripresa del lessico fondamentale per creare continuità con gli argomenti appresi alla scuola primaria (alphabet, numbers, colours, school objects and subjects, possessions, classroom language, the time.)

UNIT 1: FUNZIONI. presentarsi, salutare. Parlare della provenienza

STRUTTURE: verbo TO BE (forma affermativa), articoli determinativi e indeterminativi, plurali, *this, that, these, those*.

LESSICO: countries and nationalities

UNIT 2: FUNZIONI: chiedere e dare informazioni di carattere personale

STRUTTURE: Verbo TO BE (forma negativa, interrogativa e risposte brevi), alcune parole interrogative e aggettivi possessivi

LESSICO : aggettivi di vario genere

UNIT 3: FUNZIONI: Parlare della collocazione di alcuni oggetti

STRUTTURE: Preposizioni di luogo, *there is /there are, some/any*

LESSICO: Stanze della casa e arredamento

UNIT 4: FUNZIONI: Parlare di date e del proprio compleanno

STRUTTURE: HAVE GOT (tutte le forme)e genitivo sassone
LESSICO: Famiglia

UNIT 5: FUNZIONI. Parlare delle ore e degli avvenimenti quotidiani
STRUTTURE. Present simple, (forma affermativa) avverbi di frequenza e preposizioni di tempo: *in, on, at*.
LESSICO: verbi per esprimere azioni abituali

UNIT 6: FUNZIONI. Esprimere gusti e preferenze
STRUTTURE: Present simple (forma negativa, interrogativa, risposte brevi), pronomi complemento
LESSICO: Attività del tempo libero

UNIT 7: FUNZIONI: Dare e chiedere suggerimenti su cosa fare. Accettare/ rifiutare una proposta
STRUTTURE. Verbo modale CAN (tutte le forme); imperativo
LESSICO: Sport

UNIT 8: FUNZIONI: Ordinare da mangiare e da bere
STRUTTURE: sostantivi *countable e uncountable*, *some/any* e *how much/how many*
LESSICO: cibi e bevande

Verranno anche affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante.

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)
- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito dell'unità interdisciplinare "*Conoscenza di sé: inclusione della diversità nel gruppo classe*" si farà ricorso al lessico (per lo più aggettivi) ed a nozioni grammaticali per descrivere se stessi ed i componenti del gruppo classe da un punto di vista fisico, caratteriale, si sottolineeranno, inoltre, i punti di forza e di debolezza imparando ad apprezzare le diversità ed interpretandole come parte integrante di ciò che non si possiede.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli. Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale. I compiti vengono corretti collettivamente. Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe, talvolta gli alunni lavorano a coppie al fine di favorire l'apprendimento cooperativo motivando così i discenti ad interagire con l'altro; infatti il peer learning è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

8. MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati: **Go Live**, Vol 1, *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman, Oxford*

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente

Internet

Video

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

Audioregistratore

L I M; purtroppo la LIM della classe risulta inutilizzabile (alla data odierna) poiché mancante di lampada dall'inizio dell'anno; ciò si ripercuote pesantemente sulle lezioni, in quanto gli alunni sono privati della possibilità di guardare video ed immagini sui quali parte delle lezioni dovrebbero basarsi. Fortunatamente le casse consentono per lo meno l'ascolto di tracce.

Sussidi audiovisivi

Fotocopie

Realia

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno)
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dai contenuti di civiltà.

MODALITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi. La correzione del lavoro domestico consente non solo di valutare la capacità del lavoro in autonomia, ma anche di riprendere con regolarità argomenti svolti anche negli anni precedenti. Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

10. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sommative saranno valutate su una scala che va da 4 a 10.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo le seguenti modalità:

60-62% voto 6

62,5-64% voto 6,25 (6+)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (7-)

Nel corso dell'anno saranno valutati sei differenti obiettivi:

Produzione scritta

Produzione orale

Comprensione scritta

Comprensione orale (ascolto)

Conoscenza ed utilizzo di funzioni grammaticali e lessico

Conoscenza della cultura dei paesi anglofoni.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ'

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe
consigli di classe
registro online
diario
colloqui individuali

11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Suggerire l'utilizzo di strategie utili a migliorare sia l'apprendimento che l'esecuzione dei compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

2. PROGETTARE:

Stimolare ad utilizzare procedure efficaci in situazioni note e, successivamente, verificare i risultati.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Stimolare a cercare possibili soluzioni ai problemi che si presentano avendo fiducia nelle proprie capacità.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con insegnamenti appresi in

altri ambiti.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Aiutare a selezionare informazioni provenienti da ambiti differenti in modo funzionale allo scopo.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Definire regole per favorire il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante. Aiutare a gestire le emozioni.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Sollecitare il lavoro collettivo e il confronto tra opinioni diverse, cercando di superare le conflittualità. Favorire il confronto tra i pari e la figura adulta.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Aiutare a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire. Sottolineare l'importanza dell'osservanza degli impegni presi cercando di realizzarli in modo autonomo ed efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente in cui si opera.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di 1^a grado "D. Buzzati"

Anno Scolastico: 2018/2019

Docente: Monti Giovanna

Classe: 1^A

Disciplina: Lingua Francese

Quadro orario: n. 2 ore settimanali

FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 22 alunni* (10 femmine e 12 maschi) tiene un comportamento vivace ma abbastanza corretto e educato. Gli alunni mostrano, nel complesso, un buon interesse nei confronti della nuova disciplina, anche se la partecipazione alle lezioni risulta attiva e costruttiva solo per un ristretto gruppo, che presenta un atteggiamento serio e adeguato riguardo al lavoro scolastico. Alcuni alunni, anche se interessati alle attività proposte, vanno spesso richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché si distraggono o intervengono in modo caotico e non sempre pertinente, manifestando un atteggiamento ancora piuttosto immaturo. In genere la classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un atteggiamento corretto. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per quasi tutti gli

alunni. Alcuni svolgono i compiti in modo saltuario e/o con poca cura e a volte dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: 3 alunni nella fascia alta; 6 alunni nella fascia medio alta; 7 alunni nella fascia media; 3 alunni nella fascia medio bassa; 2 alunni nella fascia bassa.

*un alunno è esonerato

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

	<p>eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	---	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Lessico: vocaboli della L2 in uso nella L1 - alfabeto - numeri da 0 a 100 - giorni della settimana - mesi - oggetti scolastici - saluti - momenti della giornata - materie scolastiche - aggettivi di nazionalità - colori - sport e luoghi dove si pratica - famiglia - animali.

Comunicazione: identificare e nominare gli oggetti della classe - comunicare con l'insegnante in francese - fare lo spelling - salutare - presentarsi e presentare qualcuno - identificare qualcuno - chiedere e dire l'età - chiedere e dire come si sta - chiedere e dire la ragione di qualcosa - chiedere e dire la nazionalità - chiedere e dire l'indirizzo - parlare di gusti e preferenze - identificare qualcosa - descrivere l'aspetto fisico e il carattere.

Grammatica: pronomi personali soggetto - articoli determinativi e indeterminativi - femminile aggettivi - plurale di nomi e aggettivi - *pourquoi/ parce que* - aggettivi interrogativi - forma negativa - *Il y a* - forme interrogative - preposizioni articolate con *à* - aggettivi possessivi - preposizioni articolate con *de*.

Verbi: *présenter* (verbi in *-er*) - *s'appeler* - *avoir* - *être* - *aller* - *préférer* - *venir*.

Cultura e Civiltà: *Saluer à la française* - *Sécurité sur le Net* - *À l'école : le collège en France* - *Les écogestes au collège* - *Les fêtes traditionnelles en France* - *Contre la discrimination raciale !* - *Des sports pour tous* - *Le respect avant tout !* - *Les français et les animaux de compagnie* - *Le refuge du cœur*.

UNITÉ 0 - Le français... c'est fantastique!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parole francesi utilizzate in italiano• L'alfabeto• I numeri da 0 a 20• I mesi• I giorni della settimana• Il lessico della classe <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Fare lo spelling in francese• Dire il proprio nome e cognome• Indicare e nominare gli oggetti della classe• Comunicare con l'insegnante in francese	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e imparare a riconoscere l'alfabeto, i mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe• Capire alcune frasi frequenti che può dire l'insegnante in classe <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere e riconoscere alcune parole francesi di uso comune• Leggere e imparare a pronunciare il lessico relativo ai mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Dire il proprio nome e cognome• Identificare e nominare i più frequenti oggetti della classe• Pronunciare alcune frasi utili da rivolgere all'insegnante quando si è in difficoltà

UNITÉ 1 – Bonjour à tous!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I saluti• I momenti della giornata <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Salutare e presentarsi• Presentare qualcuno• Identificare qualcuno <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali soggetto• Gli articoli indeterminativi• Il femminile degli aggettivi (1) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>présenter</i> e <i>s'appeler</i>	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i saluti in un dialogo <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i saluti, le presentazioni e le informazioni principali in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Salutare e presentarsi• Presentare qualcuno• Identificare qualcuno <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Riempire un modulo con informazioni personali
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ'	
<ul style="list-style-type: none">• Scoprire come ci si saluta in Francia• Diventare consapevoli dei diversi modi di salutare da un paese all'altro e stabilire confronti• Acquisire consapevolezza a proposito dei pericoli della rete• Riconoscere comportamenti da evitare in rete• Parlare di ciò che si deve fare per evitare pericoli in rete	

UNITÉ 2 – Tu as quel âge ?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le materie scolastiche• I numeri da 21 a 69 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dire l'età• Chiedere e dire come va• Chiedere e dire la ragione di qualcosa <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli articoli determinativi• Il plurale dei nomi e degli aggettivi• <i>Pourquoi / parce que</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>avoir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere qualcuno che parla delle materie scolastiche, dell'età e di come va <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le informazioni riguardo l'età e le materie scolastiche in un dialogo• Comprendere le materie e i numeri dal 21 al 69 <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare delle materie scolastiche• Interagire con qualcuno a proposito dell'età• Interagire con qualcuno a proposito di come va• Saper contare da 21 a 69 <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere una breve lettera dicendo quali sono le materie che piacciono e non piacciono.

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Scoprire le caratteristiche del *collège* in Francia
- Stabilire confronti con il proprio paese
- Capire l'importanza di compiere gesti ecologici anche nell'ambito della realtà scolastica
- Parlare dei gesti ecologici che si praticano

UNITÉ 3 – Tu es français?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli aggettivi di nazionalità• I colori <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dire la nazionalità• Chiedere e dire l'indirizzo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il femminile degli aggettivi (2)• La forma negativa• <i>Il y a</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>être</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le informazioni principali di un dialogo• Comprendere le informazioni sulla nazionalità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere le informazioni sulla nazionalità e indirizzo in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Interagire con qualcuno a proposito della nazionalità• Comunicare e chiedere un indirizzo• Formulare negazioni• <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un breve testo presentandosi: nome, cognome, età, nazionalità, indirizzo

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Scoprire quali sono le feste tradizionali e le feste “d’importazione” in Francia
- Stabilire confronti con il proprio paese
- Capire l’importanza di combattere la discriminazione razziale
- Parlare di uno o più amici di differente nazionalità
- Fare un sondaggio sulla multirazzialità in classe

UNITÉ 4 – J’aime le basket!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli sport• I luoghi degli sport <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare dei gusti e delle preferenze• Identificare qualcosa <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La forma interrogativa (<i>est-ce que</i>)• Le preposizioni articolate (con <i>à</i>) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo dei verbi <i>aller</i> e <i>préférer</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo le espressioni per chiedere e parlare dei propri gusti• Comprendere conversazioni relative allo sport <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni orali e scritte relative a gusti e preferenze <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare dei propri gusti e delle proprie preferenze• Identificare oggetti <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un messaggio parlando dei propri gusti e chiedendo quelli degli altri

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Conoscere gli sport più diffusi e amati in Francia
- Capire l'importanza del rispetto in ambito sportivo
- Realizzare un cartellone sui valori sportivi

UNITÉ 5 - Il a l'air sympa!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La famiglia• Gli animali <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere l'aspetto fisico• Descrivere il carattere <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il femminile degli aggettivi (3)• Gli aggettivi possessivi• Le preposizioni articolate (con <i>de</i>) <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>venir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo le informazioni essenziali su aspetto fisico e carattere <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo informazioni sull'aspetto fisico e il carattere <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere qualcuno dal punto di vista fisico• Descrivere qualcuno dal punto di vista del carattere• Parlare della famiglia• Parlare degli animali domestici <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un breve messaggio per descrivere la propria famiglia e i propri animali domestici
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'atteggiamento dei francesi nei confronti degli animali da compagnia• Sensibilizzarsi al problema degli animali abbandonati o maltrattati• Descrivere animali in cerca di una famiglia adottiva	

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di *Conoscenza di sé e dell'ambiente*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Ascolto di dialoghi
- Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- Visione di video
- Ascolto e esecuzione di canzoni
- Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- Ripetizione di parole o frasi
- Esposizione di un argomento
- Interazione a coppie/di gruppo
- Jeux de rôle
- Simulazioni
- Interviste
- Descrizioni di immagini e foto
- Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- Scrittura di brevi testi con informazioni date
- Risposte a questionari
- Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- Traduzioni
- Dettati

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello **comunicativo** e orientato all'**azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei **compiti**. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le **conoscenze** (saperi) che le **competenze** (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un

secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale e interattiva, metodo induttivo, metodo deduttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, brainstorming, scoperta guidata, attività di coppia, attività di gruppo, conversazioni.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libro di testo: Viens avec nous! Vol.1**, Livre de l'élève + Cahier d'activités + Easy eBook su DVD + CD audio
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S.Garnaud, P.Tissier
Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Il volume è corredato dal libro attivo digitale su DVD + CD audio da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di ascolto.

Oltre al libro di testo si farà uso di:

- **materiale cartaceo o elettronico** fornito dall'insegnante;
- **CD e DVD**;
- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) disponibile sul web e raccolto sul blog dell'insegnante: www.notreblogdefle.com

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>- Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>- Interrogazioni orali: 1-2</p>

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 Novembre 2018

Il Docente, *Giovanna Monti*

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Casati Deborah

Discipline Storia e cittadinanza classe I A Scuola Dino Buzzati,
Cogliate

a.s. 2018-2019

1. Presentazione della classe:

- n. totale allievi: 22 (n. 12 maschi; n. 10 femmine)
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 2
- n. studenti provenienti da altre scuole: 1 Immessa giovedì 15 novembre da Rovellasca
- n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Luisa Gammella
- n 3 alunni Bes (stando alle osservazioni attuali, di questi uno ha una certificazione ADHD come chiarisce il pdp predisposto dal cdc allegato al registro elettronico)

La classe presenta disponibilità al dialogo ma la collaborazione è difficoltosa e la partecipazione alle lezioni è discontinua, gli alunni appaiono attenti per una breve durata del tempo dell'ora curricolare ma non appena si cerca di prestare attenzione alle esigenze del singolo, gran parte di essi si distrae in maniera caotica e poco proficua. Nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni sembra evidente un'attenzione più sollecita, poi gli alunni, fatta eccezione per alcuni, necessitano di continui richiami mostrandosi distratti e poco concentrati.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo non costruttivo, con interventi poco pertinenti e piuttosto infantili che arrecano disagio agli altri studenti, i quali peraltro non dimostrano ancora la maturità necessaria per arginare i focolai di distrazione.

Il lavoro domestico per alcuni non è costante e appare superficiale.

Il livello di rendimento è medio-basso.

Per il dettaglio delle prove d'ingresso e delle fasce di livello individuate a inizio anno si rimanda alle valutazioni dei docenti delle singole discipline, riportate nel registro elettronico.

Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte, anche alla luce dello svolgimento dei compiti a casa, si evidenziano quattro fasce di livello: cinque alunni di fascia medio-alta, sei studenti di fascia media, tre medio-bassa, sette di fascia bassa.

2-3. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente, contenuti, tematiche e conoscenze proposte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)
Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spaziotemporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.

Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</u> Principali fenomeni storici, economici e sociali dalla caduta dell'Impero romano al Rinascimento. Linguaggio specifico della disciplina.
--	---	---

4. Attività curriculari ed extracurricolari

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, ad esempio saranno coinvolti nel progetto del consiglio comunale dei ragazzi e in un percorso sull'educazione ambientale, inoltre per sperimentare il senso della cittadinanza attiva si realizzerà un progetto volto a concretizzare, con l'apporto di tutti, una classe ideale dove ognuno rivesta ciclicamente degli incarichi per essere sempre parte attiva del tutto; questa attività richiederà una parte preliminare di confronto tra gli studenti che stenderanno un progetto in cui si metta in chiaro che cosa loro vorrebbero in classe per sentirsi a proprio agio e dare il meglio sia come studenti che come amici che devono crescere insieme Successivamente si proverà a mettere in atto quanto pensato.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi, creazione di una linea del tempo esposta in maniera visibile in classe da aggiornare costantemente con le date degli eventi più importanti studiati al fine di dare una profondità cronologica alla storia; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico, realizzazione di un glossario di classe con i termini chiave specifici della disciplina.

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza. Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una

valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Per le modalità di gestione del patto di corresponsabilità si rimanda al documento ufficiale contenuto nel sito dell'istituto.

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Casati Deborah

Disciplina: Geografia classe I A Scuola Dino Buzzati, Cogliate

a.s. 2018-2019

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe:

- n. totale allievi: 22 (n. 12 maschi; n. 10 femmine)
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 2
- n. studenti provenienti da altre scuole: 1 Immessa giovedì 15 novembre da Rovellasca
- n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Luisa Gammella
- n 3 alunni Bes (stando alle osservazioni attuali, di questi uno ha una certificazione ADHD come chiarisce il pdp predisposto dal cdc allegato al registro elettronico)

La classe presenta disponibilità al dialogo ma la collaborazione è difficoltosa e la partecipazione alle lezioni è discontinua, gli alunni appaiono attenti per una breve durata del tempo dell'ora curricolare ma non appena si cerca di prestare attenzione alle esigenze del singolo, gran parte di essi si distrae in maniera caotica e poco proficua. Nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni sembra evidente un'attenzione più sollecita, poi gli alunni, fatta eccezione per alcuni, necessitano di continui richiami mostrandosi distratti e poco concentrati.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo non costruttivo, con interventi poco pertinenti e piuttosto infantili che arrecano disagio agli altri studenti, i quali peraltro non dimostrano ancora la maturità necessaria per arginare i focolai di distrazione.

Il lavoro domestico per alcuni non è costante e appare superficiale.

Il livello di rendimento è medio-basso.

Per il dettaglio delle prove d'ingresso e delle fasce di livello individuate a inizio anno si rimanda alle valutazioni dei docenti delle singole discipline, riportate nel registro elettronico.

Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte, anche alla luce dello svolgimento dei compiti a casa, si evidenziano quattro fasce di livello: cinque alunni di fascia medio-alta, sei studenti di fascia media, tre medio-bassa, sette di fascia bassa.

2-3 Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente; contenuti, tematiche e conoscenze proposte .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici	<p>NUCLEO 1: ORIENTAMENTO</p> <p>Punti cardinali; usare la bussola; il reticolato geografico, le coordinate geografiche: longitudine e latitudine.</p>
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni nello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto	<p>NUCLEO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <p>La scala di riduzione, i colori e i simboli. Le carte geografiche secondo la scala (piante, mappe, planisferi...); le carte secondo le funzioni (fisiche, politiche...); raccogliere e analizzare i dati: tabelle, grafici (istogrammi, diagrammi cartesiani...). Lo smontaggio della carta geografica per ripercorrere le tappe del lavoro del cartografo come compito di realtà.</p>

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali	NUCLEO 3: PAESAGGIO Caratteristiche del paesaggio europeo (rilievi, idrografia, mari e coste), la struttura della terra; teoria della tettonica a placche; fenomeni endogeni (vulcanesimo, terremoti..), fenomeni endogeni (vento, acqua...); le fasce climatiche;
		gli ambienti.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza gli spazi in base ai propri bisogni, esigenze, strutture sociali.	NUCLEO 4: REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI La popolazione europea: demografia. lingua, religione, cultura; il paesaggio rurale e urbano, le risorse e fonti energetiche; l'inquinamento e lo sviluppo sostenibile. I settori economici (primario...); le regioni italiane (caratteristiche generali).

Attività curricolari ed extracurricolari

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, ad esempio saranno coinvolti nel progetto del consiglio comunale dei ragazzi e in un percorso sull'educazione ambientale.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, lavori di gruppo per esercitare la peer education, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavori di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Si osserverà se lo studente si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali; se sa leggere le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Per le modalità di gestione del patto di corresponsabilità si rimanda al documento ufficiale contenuto nel sito dell'istituto.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Scuola D.Buzzati

a.s. 2018/2019

Piano di Lavoro individuale

di Matematica

Classe 1^A

Docente prof.ssa Milena Alberti

Disciplina Matematica

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1		geometria			geometria
2					
3			aritmetica		
4					
5					
6	aritmetica				

FINALITÀ (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI ATTESI CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PROFILO DELLO STUDENTE)

OBIETTIVI DI COMPETENZA MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA MATEMATICA
PROGETTARE	IMPARARE A IMPARARE
COMUNICARE	SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
COLLABORARE E PARTECIPARE	COMPETENZA DIGITALE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
RISOLVERE PROBLEMI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Aspetto comportamentale

La classe 1A è composta da 22 elementi (12maschi e 10 femmine).Sono presenti: un alunno DVA (A.B.), 2 BES (C.L.,S.M.), due alunni ripetenti (C.L.; G.M.)

La classe fin dall'inizio ha mostrato una certa vivacità, alcuni alunni, intervengono senza rispettare le regole e in modo provocatorio. E' necessario richiamare frequentemente gli alunni all'attenzione e ad una partecipazione meno superficiale al lavoro scolastico.

Il gruppo classe appare ben socializzato, anche l'alunno DVA è ben accettato dai compagni.

Al momento lo svolgimento dei compiti appare regolare per quasi tutti gli alunni.

Aspetto didattico

la classe appare, nel suo complesso, in possesso dei requisiti fondamentali per affrontare il lavoro della classe prima come è stato evidenziato dalle prove d'ingresso. Gli alunni partecipano con discreta attenzione e apportano contributi fattivi al lavoro comune . Un nutrito gruppo di alunni è in possesso di buone capacità e al momento, non si evidenziano problemi di particolare gravità.

Le prove d'ingresso e le prime verifiche hanno evidenziato le seguenti fasce di livello(arrotondate):

Alta: 23%

Medio-alta: 32%

Medio-bassa: 18%

Bassa: 23%

DVA 4%

L'alunno DVA presenza alle lezioni nelle prime ore della giornata, non nell'ultima parte in quanto si stanca facilmente. Il lavoro inerente alle capacità logiche è stato concordato con l'insegnante di sostegno (prof. Gamella) e con l'educatrice e riguarda contesti molto semplici relativi al riconoscimento di quantità, di semplici sequenze ripetitive (vedi PEI).

OBIETTIVI-ABILITÀ; CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

OBIETTIVI-ABILITÀ' (in grassetto i nuclei tematici)

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Accoglienza; cenni di statistica. Rappresentazioni grafiche: tabelle a doppia entrata, tabelle di frequenza e grafici (ideogramma, istogramma, areogramma e diagramma cartesiano).

Gli insiemi: definizione e operazioni.

Numeri naturali e numeri decimali

Le quattro operazioni fondamentali in \mathbb{N} : addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e loro proprietà per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Le espressioni.

I problemi: metodo grafico, metodo delle espressioni e metodo dei diagrammi di flusso.

Potenza in \mathbb{N} : concetto di potenza e proprietà fondamentali. Notazione scientifica dei numeri.

Divisibilità, M.C.D. e m.c.m: multipli e divisori di un numero, la scomposizione in fattori primi, massimo comune divisore e minimo comune multiplo. Problemi risolvibili con M.C.D. e m.c.m.

Frazioni: concetto di frazione, unità frazionaria e classificazione. Operazioni con le frazioni

Sistemi di misura: la misura delle grandezze: (sistema metrico decimale, misure angolari e di tempo).

Enti geometrici fondamentali: punti, rette e piani; semirette e segmenti:

Angoli e rette nel piano: gli angoli e loro classificazione, rette perpendicolari e parallele.

Generalità dei poligoni e proprietà dei triangoli: caratteristiche di un poligono, relazioni tra lati ed angoli di un poligono. Caratteristiche principali dei triangoli, linee e punti notevoli, criteri di congruenza.

	Rappresentazioni grafiche, cenni di statistica (vd. Accoglienza inizio anno) I docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe.
--	--

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

<p>MODALITÀ di RECUPERO</p> <p>Nel corso delle lezioni curricolari gli alunni in situazioni di svantaggio rafforzeranno le abilità di base e svilupperanno le capacità logiche eseguendo esercitazioni guidate o a livello graduale di difficoltà finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. Tale lavoro sarà effettuato in piccoli gruppi con la guida ed il controllo dell'insegnante. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP. Per gli alunni del gruppo intermedio la docente avrà cura di verificare la completezza e l'esattezza degli elaborati e guiderà i ragazzi al completo superamento delle eventuali difficoltà ed al consolidamento di conoscenze ed abilità.</p> <p>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</p> <p>Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, peer to peer, lavoro cooperativo....</p> <p>Approfondimento di argomenti curricolari Attività di tutoraggio</p> <p>Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti cardine della matematica della classe 1^a e imparare a mettere in gioco le competenze matematiche in contesti diversi.</p>

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE E SUSSIDI

Accoglienza	X presentazione degli alunni e dell'insegnante X presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici	X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione X definizione degli strumenti di lavoro
Metodo didattico	X lezione frontale X brain storming X cooperative learning X flipped classroom X peer to peer X problem solving X lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale X attività guidate	X lavori di gruppo X gruppi di ricerca X filmati X discussione interattiva X produzione di mappe concettuali X produzione di elaborati e di sintesi X prove autentiche, compiti significativi
Uso dei laboratori	X multimediale X scientifico	

Mezzi-Strumenti	X piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, materiale di approfondimento..... X LIM X libro di testo X fotocopie X appunti	X cartelloni X libri X strumenti per il calcolo X strumenti multimediali X strumenti per le attività tecnologiche X intervento di esperti
------------------------	---	--

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA

La verifica sarà attuata attraverso le modalità delineate a seguito:

Tipologia delle verifiche	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati. Tipologia X prove per il controllo delle conoscenze specifiche X osservazioni mirate al metodo di studio X tabulazione dei dati e costruzione di grafici X questionari vero/falso	X questionari a scelta multipla X esercizi di completamento X domande aperte X esercizi di calcolo X problemi X mappe concettuali X prove autentiche X prove Invalsi (esercizi dal loro testo o da altri manuali) X test appositi per Bes (se necessario)
SCANSIONE TEMPORALE Prove scritte al termine dell'unità didattica Prove orali uno/due	Verifiche sommative previste per il quadrimestre non meno di quattro
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento). Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni. Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....) e segnalazione di siti di approfondimento dei contenuti matematici.	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Vedi allegato 1

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

Cogliate, 30 novembre 2018

Milena Alberti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Scuola D. Buzzati

a.s. 2018/2019

**Piano di Lavoro individuale
di Matematica**

Classe 1^A

Docente prof.ssa Milena Alberti

Disciplina Scienze

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1				scienze	
2		scienze			
3					
4					
5					
6					

FINALITÀ (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI ATTESI CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PROFILO DELLO STUDENTE)

OBIETTIVI DI COMPETENZA SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

**COMPETENZE DI
CITTADINANZA**

IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

COMPETENZA DI BASE NELLE SCIENZE

PROGETTARE	IMPARARE A IMPARARE
COMUNICARE	SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
COLLABORARE E PARTECIPARE	COMPETENZA DIGITALE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
RISOLVERE PROBLEMI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

Si fa riferimento alla presentazione di matematica relativamente all'aspetto comportamentale

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Si fa riferimento alla presentazione di matematica relativamente alla presentazione della classe e all'aspetto comportamentale, per quanto riguarda l'insegnamento di scienze appaiono però tutti più interessati.

Aspetto didattico

Le prove iniziali hanno evidenziato le seguenti fasce di livello (arrotondate e considerando due alunni poco presenti in quanto uno ospedalizzato per diverse settimane, l'altra inserita nella classe nel mese di novembre):

Alta: 20%

Medio-alta: 15%

Medio-bassa: 35%

Bassa: 25%

DVA: 5%

L'alunno DVA presenzia alle lezioni di scienze soprattutto quanto si effettuano esperimenti o piccole esercitazioni. L'iscrizione alla piattaforma Edmodo gli permette di seguire i filmati più semplici di carattere scientifico con l'aiuto dell'insegnante di sostegno o dell'educatrice.

OBIETTIVI-ABILITÀ; CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

<p>OBIETTIVI di apprendimento-ABILITA'</p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. -Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. -Distinguere ed usare i concetti di materia, sostanza, molecola, atomo. <p>Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare la presenza di acqua sul pianeta e descrivere il ciclo dell'acqua. -Riconoscere l'importanza dell'acqua e promuovere comportamenti responsabili relativi al suo consumo. 	<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA</p> <p>Alla scoperta del mondo che ci circonda: il metodo scientifico</p> <p>Gli stati della materia</p> <p>Temperatura, calore e cambiamenti di stato</p> <p>L'acqua</p> <p>L'aria</p> <p>Il suolo</p> <p>Gli organismi viventi</p> <p>La classificazione dei viventi</p> <p>I regni delle monere, dei protisti, dei funghi; i virus</p> <p>Il regno delle piante</p> <p>Il regno animale</p> <p>Ecologia</p> <p>I docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe e ai progetti attivati.</p>
--	---

-Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni meteorologici e riconoscere le cause e le conseguenze dell'inquinamento atmosferico.
-Riconoscere gli strati del suolo e le differenze tra diversi tipi di suolo
-Riconoscere l'importanza del suolo come risorsa da salvaguardare.

Biologia

– Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.
– Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.
– Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
– Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi.

Il compito di realtà delle classi prime Progetto ed. ambientale interdisciplinare (in collaborazione con la Cooperativa Senza Frontiere del Parco Groane), per la conoscenza e la riflessione sulla biodiversità, permetterà di uscire dai contenuti prettamente curricolari, di confrontarsi con l'ambiente che ci circonda e di sviluppare maggiormente alcune competenze.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

MODALITÀ' di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curricolari gli alunni in situazioni di svantaggio verranno guidati all'acquisizione dei saperi di base mediante attività di didattica inclusiva (verranno create e/o utilizzate schede, mappe, riassunti...).

Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati video da Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITÀ' DI APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, peer to peer, lavoro cooperativo...guida nei lavori di gruppo anche a casa.

Approfondimento di argomenti curricolari ed extracurricolari (ampliamento dei co

Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti di scienze affrontati

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE E SUSSIDI

Accoglienza	X presentazione degli alunni e dell'insegnante X presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici	X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione X definizione degli strumenti di lavoro
Metodo didattico	X lezione frontale X brain storming X cooperative learning X flipped classroom X peer to peer X problem solving X lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale X attività guidate	X lavori di gruppo X gruppi di ricerca X filmati X discussione interattiva X produzione di mappe concettuali anche in formato informatico (c map...) X produzione di elaborati e di sintesi (presentazioni in POWER POINT, ADOBE SPARK, PADLET....) X prove autentiche, compiti significativi
Uso dei laboratori	X multimediale X scientifico	
Mezzi-Strumenti	X piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, materiale di approfondimento..... X LIM X libro di testo X fotocopie X appunti	X cartelloni X libri X strumenti multimediali X strumenti per le attività tecnologiche X intervento di esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE**VERIFICA**

La verifica sarà attuata attraverso le modalità delineate a seguito:

Tipologia delle verifiche	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati. Tipologia X prove per il controllo delle conoscenze specifiche X osservazioni mirate al metodo di studio X tabulazione dei dati e costruzione di grafici X questionari vero/falso	X questionari a scelta multipla X esercizi di completamento X domande aperte X mappe concettuali X prove autentiche X test appositi per Bes (se necessario)
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati Prove scritte 2-3 per quadrimestre. Prove orali una/due.	
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento). Nei lavori di gruppo gli alunni dell'eccellenza fungeranno da tutor., Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni. Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....) e segnalazione di siti di approfondimento dei contenuti di scienze.	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Vd.allegato1

Cogliate, 29 novembre 2018

Milena Alberti

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 1° A

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 21 allievi di cui 12 maschi e 9 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe vivace, caotica e di non facile gestione.

Il livello cognitivo generale è medio/basso.

La classe è generalmente composta da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico ma con evidenti difficoltà nell'organizzazione del lavoro.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N.2 alunni

Medio Alta: N.3 alunni

Medio : N.14 alunni

Basso: N.1 alunni

Nella classe è presente un alunno DVA interamente seguito dall'insegnante di sostegno (vedasi programmazione personalizzata).

In classe sono presenti anche due alunni BES: tali alunni saranno valutati soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro. Per tali alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i

significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.

1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.

1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.

2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.

2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.

3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.

3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.

4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Prima della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Esprimersi e comunicare con la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive. 	<p>- possiede e utilizza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (1° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Tempi semplici

- Forme musicali di base
- Colori musicali e segni di espressione appropriati
- Segni della partitura

- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti

- inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche

- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme)

- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati

- Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.
- Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<p>- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>- utilizza una terminologia specifica.</p> <p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

--	--	--

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

1. Settembre- Identikit del suono: l’altezza (Impariamo a distinguere suoni di diversa altezza; scrivere e leggere l’altezza: note e pentagramma; Le note in chiave di violino).
1. Ottobre- Identikit del suono: la durata (La durata del suono; Scrivere la durata; Durata e pulsazioni ritmiche; I nomi dei valori musicali).
2. Novembre-Suoni e accenti nel tempo: il ritmo (Ritmi binario, ternario, quaternario; Legature e punti di valore; La poliritmia)
3. Dicembre-Classificazione degli strumenti musicali: cordofoni (Strumenti a corde pizzicate; Strumenti a corde strofinate; Strumenti a corde percosse)
4. Gennaio- aerofoni (Legni e Ottoni)
5. Febbraio- Strumenti a percussione (membranofoni e idiofoni)
6. Marzo- Formazioni Orchestrali.
7. Aprile- Il suono ci raggiunge (Come si produce il suono; Propagazione del suono; La riflessione del suono; L’orecchio umano; Malattie e igiene dell’orecchio; La musicoterapia).
8. Maggio- Il suono ci circonda (Concentrazione sul senso dell’udito; Ambienti sonori; Mappe sonore e partiture ambientali; Giocare e lavorare con parole, suoni e rumori).

E’ previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l’esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell’insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l'affinamento dell'orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall'insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale

e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D: BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2018/2019**

CLASSE **PRIMA** SEZIONE **A**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLTENI**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe, composta da 21 alunni, ha visto nel mese di novembre l'inserimento di un'alunna proveniente da altra scuola, raggiungendo così un totale di 12 maschi e 10 femmine.

Gli alunni si sono mostrati accoglienti e disponibili nei confronti della figura dell'insegnante, ma molti devono ancora trovare una corretta modalità per rapportarsi nei confronti dei compagni. Spesso durante la lezione i tempi e le modalità di intervento non vengono rispettate e si manifestano ancora molti atteggiamenti infantili, per cui è necessario il richiamo dell'insegnante ad un maggior senso di responsabilità verso diversi componenti. Gli spostamenti dall'aula al laboratorio sono ancora troppo caotici e dispersivi.

Diversi alunni mostrano di accogliere con interesse e talvolta con entusiasmo le varie proposte ed è presente un gruppo che lavora con impegno, in modo serio e abbastanza organizzato. Qualcuno invece deve imparare a rispettare i tempi durante la lezione e deve meglio organizzare il lavoro a casa, per riuscire a portare a termine gli elaborati con cura e nel rispetto dei tempi stabiliti. Diversi alunni hanno evidenziato, in base alle osservazioni iniziali e ai primi elaborati proposti, discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività.

Abbastanza positivo il primo approccio alla storia dell'arte.

In base alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia medio-alta alla quale appartengono 5 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 7 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 7 alunni/e;

fascia bassa a cui appartiene 2 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Arte e immagine, con la propria specificità, concorre nel favorire all'interno del processo educativo, l'integrazione di tutti i linguaggi dell'uomo e facilita quindi lo sviluppo e la maturazione progressiva dell'adolescente in tutti i suoi aspetti.

In questo contesto, nel primo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- Esprimersi e comunicare;
- Osservare e leggere le immagini;
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di riconoscere quelle immagini precostituite che impediscono un'espressività personale e non convenzionale.

L'alunno deve essere in grado di sviluppare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà (forme –colori – simmetria – composizione), decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di cogliere le strutture del linguaggio visivo (linee –forma –colore).

Nel corso del primo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive la realtà, con il disegno e con il colore, in modo semplice ma comprensibile;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale e creativo le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, collage);
- Legge le opere più significative nell'arte antica e medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro

- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
 - Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
- 3) RISOLVERE PROBLEMI:
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
- 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
- Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Alfabeto visivo** – In continuità con la programmazione legata alle immagini si prenderà in esame l'espressività del segno grafico, l'osservazione dal vero, l'apprendimento visivo e l'allontanamento dagli stereotipi attraverso elaborati aventi per soggetto il paesaggio circostante.
- **Il colore e gli effetti cromatici** – Si prevede l'approccio con le tecniche pittoriche e la conoscenza graduale di una struttura del linguaggio visuale, con sperimentazione guidata della tecnica del colore a tempera. Verranno realizzate campiture di colore con

l'intersecazione di andamenti lineari ondulati, spezzati, misti. Toni caldi, toni freddi. Si prevede l'approfondimento del colore come mezzo espressivo.

- Verranno affrontati concetti d'**immagine figurativa** e d'**immagine astratta** ed elaborati realizzati partendo dall' **osservazione della realtà** e trasformazione di essa attraverso andamenti lineari stilizzati.
- **La fantasia** – Si tratterà di attività espressive come possibilità di sviluppo della fantasia utilizzando anche la tecnica del collage.
- **La creatività** – Si realizzeranno elaborati volti ad esaltare l'aspetto creativo suggerito dall'uso di tecniche varie: frottage, monotipo, tempera esplosiva, ecc...
- **La linea** - espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell'ambiente.

- Argomenti di **Storia dell'arte**:
Arte preistorica – Arte egizia - Arte greca – Arte etrusca – Arte romana – Arte medievale (alto e basso medioevo).

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Inizialmente, in riferimento sia all'espressività pittorico grafica che all'espressività orale e alla terminologia specifica, si accetterà quanto il ragazzo produce senza scoraggiarlo, anche in considerazione della difficoltà del nuovo approccio alla disciplina.

Si partirà sempre dalle esperienze personali dei ragazzi, quanto già a loro conoscenza dalle elementari, quanto hanno visto o ascoltato dagli adulti o dai mass media, saranno argomento di colloquio in classe al fine di aggiungere nuovi contenuti e razionalizzare le loro conoscenze. Via via si porterà avanti un atteggiamento più critico favorendo un confronto non competitivo ma costruttivo, tra le produzioni dei compagni.

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo, favorendo così il superamento degli stereotipi.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere, lamierino di rame, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

CLASSE 1° SEZIONE A

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 10 femmine e 12 maschi, una alunna è stata inserita a metà novembre proveniente dalla scuola secondaria di Rovellasca, vi è inserito un alunno DVA seguito per tutte le ore settimanali in cui è presente a scuola. Questo alunno nei giorni in cui viene svolta la lezione di Educazione Fisica (martedì e venerdì) si reca in un centro riabilitativo quindi non partecipa alle lezioni. Sono stati anche inseriti due alunni fermati lo scorso anno scolastico nelle classi prime. La classe nel complesso motorialmente si colloca in una fascia medio/bassa, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. Da migliorare l'autocontrollo che molte volte influisce sullo svolgimento della lezione rallentandola i ragazzi sono poco inclini al rispetto delle consegne. L'approccio con la materia è stato positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva e propositiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	_____ N. Alunni 6 (%).....	_____ N. Alunni 9 (%).....	_____ N. Alunni 6 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. uno	Alunni N. cinque	Alunni N. nove	Alunni N. quattro	Alunni N. uno	Alunni N. uno	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI:

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA.3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	1.1 Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport 1.2 Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali 1.3 Utilizzare e correlare le	1. CONOSCERE GESTI TECNICI DEI VARI SPORT

	<p>variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	
<p>2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA.</p>	<p>2.1 Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo</p> <p>2.2 Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>2.3 Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>2. CONOSCE CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE.</p>
<p>3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.</p>	<p>3.1 Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <p>3.2 Sa realizzare strategie di gioco mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</p> <p>3.3 Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice</p> <p>3.4 Saper gestire in modo consapevole le situazioni</p>	<p>3. CONOSCE LE REGOLE ED I REGOLAMENTI, METTE IN PRATICA COMPORTAMENTI ETICI NEL RISPETTO DI COMPAGNI ED AVVERSARI. RISPETTA IL GIUDIZIO DI CHI E' DEPUTATO ALLA DIREZIONE DELLA COMPETIZIONE.</p>

	competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta	
4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.	<p>4.1 Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni</p> <p>4.2 Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</p> <p>4.3 Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</p> <p>4.4 Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>4.5 Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici</p> <p>4.6 Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</p>	4. sa percepire mutamenti dei parametri vitali sul fisico dovuti al movimento.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VER UTILIZZ
1. MOTRICITA' ESPRESSIVA.	Apprendimento funzionale: -Fase esplorativa; -Fase conoscitiva; -Fase inventiva.	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	4 (quattro)	settembre	settembre	Osservazione di attività.
2. VALUTAZIONE PREREQUISITI.	Prevalenza esperienze di collaborazione e aggregazione.	1. Vedi sopra.	5 (cinque)	settembre	ottobre	Griglia osservazione campione con dei comportamenti.
3. AVVIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA	Obiettivo conoscenza di abilità e capacità.	1. Vedi sopra.	10 (dieci)	ottobre	novembre	Griglia osservazione campione con dei comportamenti.
4. APPRENDIMENTO INDUTTIVO.	Criterio: -Utilizzo schemi motori in situazioni differenti e/o schemi motori presenti in diverse discipline.	1. Vedi sopra.	9 (nove)	novembre	gennaio	Griglia osservazione e comportamenti.
5. SVILUPPO CAPACITA' MOTORIE.	Utilizzo metodo Feldenkrais per l'educazione posturale. Approccio in forma globale ed esecuzione per imitazione.	1. Vedi sopra.	15 (quindici)	gennaio	marzo	Griglia osservazione.
6. GIOCHI – VERIFICA DELLE TECNICHE APPRESE.	Globale arricchito.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	marzo	Griglia osservazione comportamenti.
7. ATLETICA LEGGERA.	Situazione stimolo e tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	14 (quattordici)	aprile	maggio	Misurazioni risul specialità.

8. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (resistenza)	Tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	maggio	Test di Cooper.
9.TORNEI.	Sperimentare la competizione.	1. vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non previsto.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per....."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- d) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curriculare: Per le ore di recupero , durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà;	<input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro: Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive;

[X] Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;

- Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI PRIME	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Cogliate 30 NOVEMBRE 2018

Il Docente CLAUDIO VAVASSORI

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. Buzzati - Cogliate

Docente: Merla Anna Maria

Classe: 1 A

Disciplina: IRC

A.s. 2018-2019

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si compone di 22 alunni, di cui 18 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima abbastanza sereno, nonostante la vivacità di qualche elemento che ha talvolta bisogno di essere richiamato al rispetto delle normali consuetudini del comportamento scolastico. La maggior parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato. Alcuni si distraggono con facilità e hanno bisogno di essere coinvolti nell'attività svolta.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Imparare ad imparare (favorendo la cura dei materiali e degli strumenti di apprendimento).
- Consapevolezza ed espressione culturale (favorendo la conoscenza di sé e degli altri).
- Competenze sociali e civiche (favorendo l'interazione nel gruppo).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali):

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio.
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio.
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù).
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio	Vedi sotto	//
II quadrimestre	La storia del popolo di Israele La figura storica di Gesù e la fede in Lui quale Figlio di Dio		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale